

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 1 di 30

PIANO DI EMERGENZA



RISORSE
AMBIENTALI

ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE SPA

**Località Le Morelline Due
Rosignano Solvay (LI)**

APPLICABILITÀ

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
Sede Legale	Loc. Le Morelline Due	Rosignano Marittimo	LI

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A	
	Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 2 di 30
Attività di raccolta e spazzamento		Territori serviti		-	-

INDICE

1	Premessa	4
2	Definizioni Generali	4
2.1	Ambienti di lavoro	5
2.2	Mezzi di estinzione incendi	5
2.3	Vie di fuga	5
2.4	Punto di raccolta.....	5
3	Figure designate.....	6
3.1	Coordinatore delle emergenze.....	6
3.2	Addetti alle Emergenze	6
3.3	Responsabile tecnico area servizi:.....	6
3.4	Responsabili di servizio.....	6
4	Coordinamento con le imprese terze	7
5	Formazione ed informazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze.....	7
6	Emergenze	8
6.1	Emergenze ipotizzabili	8
6.1.1	Emergenze negli ambienti di lavoro della Sede REA.....	8
6.1.2	Emergenze durante l'attività di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale	8
6.2	Modalità di segnalazione delle emergenze negli ambienti di lavoro Sede Centrale.....	9
6.3	Modalità di segnalazione delle emergenze durante l'attività di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale	10
7	Comportamenti da tenere in caso di incendio o fuga di gas negli ambienti di lavoro della Sede Centrale REA in Loc. Le Morelline Due.....	11
7.1	Compiti dei lavoratori designati alle emergenze	11
7.2	Compiti del Coordinatore dell'emergenza	13
7.3	Compiti dei lavoratori.....	13
7.4	Richiesta di intervento di servizi esterni	13
7.5	Assistenza alle persone disabili	14
7.6	Cessato allarme	14

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 3 di 30

8	Comportamenti da tenere in caso di emergenze durante lo svolgimento dell'attività di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale.....	14
8.1	Incendio nel cassone compattatore o vasca di raccolta di un mezzo in transito	14
8.2	Incendio di un cassonetto stradale.....	14
8.3	Incidente stradale	15
8.4	Rilascio accidentale di sostanze tossiche dallo stabilimento Solvay	15
8.5	Incendio o esplosione nel perimetro di attenzione dello stabilimento industriale Ineos	16
8.6	Presenza di materiale contenente presumibilmente amianto o altre tipologie di rifiuto pericoloso .	16
8.7	Eventi meteorici estremi.....	17
8.8	Terremoto.....	17
8.9	Compiti del Responsabile di Servizio.....	17
8.10	Compiti del Coordinatore delle Emergenze	17
8.11	Richiesta di intervento di servizi esterni	17
9	Comportamenti da tenere in caso di terremoto.....	18
10	Comportamenti da tenere in caso di infortunio o malore	19
11	Comportamenti da tenere in caso di formazione di nube tossica proveniente dallo stabilimento Solvay e in caso di incendio e esplosione all'interno dello stabilimento Ineos	19
12	Norme generali di sicurezza.....	20
13	Comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria	20
14	Attivazione del sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.....	21
15	Numeri telefonici utili	22
16	Comunicazione agli organi di controllo, di vigilanza o mediatici	22
17	Planimetrie di emergenza.....	23
17.1	Edificio Direzionale.....	23
	<i>Piano Terra.....</i>	23
17.2	Edificio Direzionale.....	24
	<i>Piano Primo.....</i>	24
17.3	Spogliatoi.....	25
17.4	Area Officina - Magazzino	26
17.5	Area Officina.....	27
	<i>Primo Piano.....</i>	27
17.6	Impianto di lavaggio	28
17.7	Complesso Sede.....	29
	ALLEGATO 1 – IL RISCHIO INDUSTRIALE.....	30

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 4 di 30

1 Premessa

Il presente piano descrive l'organizzazione, le azioni e le modalità necessarie per assicurare la protezione delle persone, dell'ambiente e della proprietà, coinvolte a seguito degli incidenti ipotizzati all'interno degli ambienti di lavoro della Società Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA di Rosignano Marittimo (di seguito R.E.A.) sita in loc. Le Morelline Due.

Per affrontare le situazioni di emergenza in modo adeguato, si devono pertanto seguire le norme contenute nel presente PIANO, le cui principali finalità sono:

- individuare le risorse disponibili e le procedure di emergenza;
- procedere all'informazione, addestramento ed equipaggiamento degli addetti alla gestione delle emergenze;
- procedere all'informazione ed al coordinamento con le imprese terze che conducono e/o gestiscono, per conto di R.E.A. SPA, attività specifiche all'interno delle aree di lavoro R.E.A. SPA, al fine di coordinare le azioni da intraprendere in caso di emergenza;
- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenere gli effetti e riportare rapidamente la situazione alla normalità;
- rimuovere il pericolo e prevenire ulteriori incidenti che potrebbero derivare dall'incidente di origine;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia all'interno che all'esterno;
- prevenire o limitare i danni all'ambiente e alle proprietà;
- assicurare il coordinamento dei servizi di emergenza interni e con l'esterno (Autorità, Servizi di Emergenza, ecc.);
- raccogliere tutte le informazioni necessarie ad una successiva analisi dell'emergenza.

2 Definizioni Generali

Ai fini del presente piano si intende per: Ai fini del presente piano si intende per:

COORDINATORE DELL'EMERGENZA: la funzione preposta al coordinamento delle azioni durante l'emergenza, le cui disposizioni devono essere osservate da tutto il personale presente (dipendente e non).

ADDETTI ALLE EMERGENZE: sono i lavoratori che, operando in diretto collegamento con il coordinatore dell'emergenza, intervengono sul luogo dell'emergenza con le attrezzature di estinzione di primo intervento, mantengono libere le vie di fuga e dispongono l'ordinata evacuazione del personale e dei visitatori, allontanandosi per ultimi dopo essersi assicurati che le aree di loro competenza siano state sgombrate.

RESPONSABILE TECNICO AREA SERVIZI: ha la funzione di coadiuvare il COORDINATORE DELLE EMERGENZE in caso di emergenze di considerevole importanza che comportano anche l'interlocuzione con organi di controllo o di vigilanza.

RESPONSABILI DI SERVIZIO: sono i responsabili dei servizi: Centri di Raccolta e zone operative (RSSC, RSRM, RSCC, RSCB). Sono i diretti interlocutori con il personale operativo e pertanto ricevono le segnalazioni di eventuali emergenze: hanno il compito di avvisare tempestivamente il coordinatore dell'emergenza o un addetto alle emergenze presente.

PUNTO DI RACCOLTA: luogo sicuro dove tutti i lavoratori si devono radunare in caso di evacuazione.
Descrizione Generale

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 5 di 30

2.1 Ambienti di lavoro

La sede R.E.A. SPA di Rosignano, ubicata in loc. Le Morelline Due, si compone delle seguenti strutture:

- Edificio direzionale e parcheggio mezzi privati
- Area comune-spogliatoi
- Box Spogliatoi
- Garage ed Officina
- Parcheggio coperto
- Centrale termica
- Impianto di lavaggio

La planimetria generale della sede R.E.A. SPA, nonché le planimetrie di questi locali, con indicata l'ubicazione dei presidi antincendio e delle uscite di sicurezza, è riportata al Paragrafo 17.

La descrizione di queste strutture con l'individuazione e valutazione dei rischi presenti, è riportata nell'**Allegato 3** del documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza redatto ai sensi del D.lgs.81/2008 e s.m.i.

2.2 Mezzi di estinzione incendi

Nei locali sono presenti un congruo numero di estintori, portatili e carrellati, dotati di apposita segnaletica di sicurezza ed opportunamente distribuiti (vedi planimetria delle emergenze, allegata al presente Piano).

Ciascun mezzo R.E.A. SPA (autocompattatori, veicoli, porter, ecc.) è inoltre dotato di un proprio estintore portatile. Il controllo e la verifica sono effettuati con periodicità semestrale dalla Ditta incaricata e durante i sopralluoghi per la sicurezza.

2.3 Vie di fuga

Le vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza ed evacuazione sono quelle indicate dalla segnaletica di sicurezza apposta negli ambienti di lavoro (vedi planimetria delle emergenze, allegata al presente Piano).

Le uscite di sicurezza presenti in ciascuna area immettono direttamente in area esterna e/o in percorsi pedonali sicuri e sono identificate con idonea segnaletica.

Sono presenti sistemi di illuminazione di emergenza adeguatamente distribuiti e che consentono un'evacuazione sicura.

2.4 Punto di raccolta

Il punto di raccolta è situato nel parcheggio esterno, prospiciente l'ingresso principale della sede centrale R.E.A. SPA. Il punto di raccolta è identificato da apposita cartellonistica di sicurezza.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
	Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE

3 Figure designate

3.1 Coordinatore delle emergenze

La funzione preposta al coordinamento delle azioni durante l'emergenza, le cui disposizioni devono essere osservate da tutto il personale presente (dipendenti e non) negli ambienti di lavoro è rappresentata da:

- **Stefano Cecchetti** **tel. 345 9657156**

3.2 Addetti alle Emergenze

Le persone preposte alle emergenze che operano in diretto collegamento con il coordinatore dell'emergenza, sono:

Addetti Antincendio
• Sandro Carmignoli
• Stefano Cecchetti
• Calogero Orvitelli
• Sandro Tozzi
• Sonia Zedda
• Alessandro Zummo

Addetti Pronto Soccorso
• Sandro Carmignoli
• Stefano Cecchetti
• Nicoletta Virginia Della Valle
• Marco Mannucci
• Cecilia Peccianti
• Stefano Turchi
• Alessandro Zummo

Nella tabella seguente si riporta per area di lavoro il numero di addetti alle emergenze che devono essere presenti durante la giornata lavorativa:

Area	N° addetti alle emergenze
Edificio direzionale e parcheggio mezzi privati	1
Garage, Officina ed Impianto di lavaggio	1

3.3 Responsabile tecnico area servizi:

Il Responsabile Tecnico Area Servizi (RATS) ha la funzione di coadiuvare il Coordinatore delle emergenze in caso di emergenze di considerevole importanza che comportano anche l'interlocuzione con organi di controllo o di vigilanza ed è:

- **Leonardo Mannari** **tel. 335 – 7637511**

3.4 Responsabili di servizio

I responsabili di servizio collaborano con il Coordinatore per le emergenze e sono:

- **Nicola Forli (RSSC)** **tel. 335 5339321**
- **Alessandro Zummo (RSRM)** **tel. 335 5641445**
- **Federico Bolognesi (CSCC)** **tel. 342 7646882**
- **Fabio Falaschi (RSCB)** **tel. 345 0262566**

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 7 di 30

4 Coordinamento con le imprese terze

In considerazione dell'affidamento della gestione e/o conduzione di specifici ambiti di lavoro, a imprese terze adottata dalla R.E.A. SPA, assume fondamentale importanza il coordinamento, anche in caso di emergenza, con tali soggetti.

In fase di definizione del contratto con le imprese affidatarie si attua il coordinamento tra le stesse e R.E.A. SPA; viene infatti elaborato un documento di valutazione dei rischi da interferenza specifico per l'attività al quale si allega il piano di emergenza per l'area interessata. In caso di emergenza i dipendenti delle imprese affidatarie seguono quanto riportato nel presente Piano di emergenza e le indicazioni impartite dal Coordinatore delle emergenze.

I lavoratori delle imprese fornitrici dovranno essere informati e formati dai rispettivi datori di lavoro sui contenuti del presente Piano di Emergenza

5 Formazione ed informazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze

In accordo con quanto previsto dalla procedura generale R.E.A. SPA sulla formazione ed informazione, tutti i lavoratori della R.E.A. SPA vengono informati e formati in materia di salute e sicurezza, ivi compresa la prevenzione incendi e le prove di emergenza ed evacuazione.

Per quanto concerne la prevenzione incendi, l'Azienda ha provveduto a designare personale specifico per svolgere gli incarichi di gestione dell'emergenza incendio e delle situazioni che richiedono interventi di primo soccorso, così come previsto dall'art.18 D.Lgs. n. 81/08 ("lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza", nel seguito indicati come lavoratori designati alle emergenze).

Questi lavoratori sono stati formati allo svolgimento di tali compiti mediante specifico Corso Antincendio, della durata di otto ore, nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite dalla legge (rif. DM 10/3/1998) e di Corso di Pronto Soccorso, della durata di sedici ore, come previsto dal DM 388/03 e sono regolarmente aggiornati come previsto dalla normativa vigente.

Tutti i dipendenti, all'atto dell'assunzione, hanno ricevuto e ricevono in caso di nuovi assunti, un'adeguata formazione e informazione sui principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da compiere in presenza di un'emergenza con particolare riferimento al contenuto dei piani di emergenza delle varie aree aziendali in cui possono trovarsi ad operare. Tale formazione è aggiornata nel caso si verificano mutamenti anche sensibili che comportino un aggiornamento della Valutazione del Rischio Incendio o del Piano di Emergenza.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 8 di 30

6 Emergenze

6.1 Emergenze ipotizzabili

Nell'ambito delle attività R.E.A. SPA, che fanno capo alla Sede in Loc. Le Morelline Due è necessario distinguere quelle effettuate all'interno dell'area, quali l'attività di ufficio e di Officina e quelle svolte sul territorio che comprendono la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

6.1.1 Emergenze negli ambienti di lavoro della Sede REA

Sulla base delle attività svolte negli ambienti di lavoro della sede R.E.A. SPA di Rosignano ed in considerazione della loro ubicazione, gli eventi ipotizzabili sono:

- incendio;
- fuga di gas;
- terremoto;
- eventi meteorici estremi (ad esempio forte vento, piogge intense, allagamenti, etc.);
- emergenze sanitarie (infortunio, malore, etc.) che possono coinvolgere personale REA o esterni;
- fuoriuscita di nube tossica da stabilimento Solvay.

6.1.2 Emergenze durante l'attività di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale

Nell'ambito delle attività di raccolta e trasporto rifiuti in considerazione delle modalità di svolgimento delle stesse sono ipotizzati i seguenti eventi:

- incendio nel cassone compattatore o nella vasca di raccolta rifiuti;
- incendio di un cassonetto stradale;
- incidente stradale;
- infortunio o malore;
- individuazione di materiale che presumibilmente contiene amianto o altri rifiuti pericolosi;
- fuoriuscita di nube tossica da stabilimento Solvay all'interno del perimetro di attenzione;
- incendio o esplosione nel perimetro di attenzione dello Stabilimento industriale Ineos;
- eventi meteorici estremi (ad esempio forte vento, piogge intense, allagamenti, etc.) o terremoto;

All'interno dell'area impianti di Scapigliato Srl, dove gli autisti addetti alla raccolta e trasporto convogliano i rifiuti, è presente un sistema di rilevazione della radioattività per il controllo in ingresso dei rifiuti all'impianto di selezione. La gestione di tale processo di controllo è regolamentata da una specifica istruzione, ISTR. Q. 138 "Controllo Radioattività", sui cui contenuti gli addetti coinvolti hanno ricevuto specifica formazione.

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 9 di 30

6.2 Modalità di segnalazione delle emergenze negli ambienti di lavoro Sede Centrale

In caso di **incendio di piccole dimensioni**, chiunque si avveda dello stesso, se persona formata, interviene per lo spegnimento, altrimenti si mette in comunicazione, tramite linea telefonica interna/cellulare o comunicazione verbale con l'addetto alle emergenze presente che provvede ad effettuare l'intervento coinvolgendo gli eventuali addetti presenti e se lo ritiene necessario avverte il coordinatore delle emergenze per ricevere ulteriori indicazioni a procedere.

In caso di **incendio di grandi dimensioni**, chiunque si avveda dello stesso comincia ad urlare "AL FUOCO" cercando di allertare tutto il personale presente nell'area affinché lo stesso effettui l'evacuazione e conseguentemente mediante linea telefonica interna/cellulare avvisa immediatamente i Vigili del Fuoco componendo il 115 e se necessario il Pronto Soccorso componendo il 118; conseguentemente comunica quanto accaduto al Coordinatore per le emergenze che fornirà le indicazioni necessarie.

Chiunque si accorga di una **fuga di gas** deve tempestivamente:

- Urlare "C'È UNA FUGA DI GAS";
- Spegnerne o far spegnere eventuali fiamme libere (es. sigarette);
- Avvertire l'addetto alle emergenze presente, comunicando il luogo da cui si presume provenga la fuga di gas, il quale coordinandosi con il responsabile di servizio effettuerà gli interventi necessari.

In caso di **terremoto** i dipendenti che si trovano presso la Sede devono

- rimanere calmi;
- seguire scrupolosamente le indicazioni di evacuazione riportate nei capitoli successivi.

In caso di **eventi meteorici estremi** la protezione civile provvede a segnalare le criticità mediante il sistema di allertamento della popolazione. La gestione interna di eventuali criticità che potrebbero comportare problematiche nello svolgimento dei servizi è effettuata dal Coordinatore delle Emergenze e/o dalla direzione aziendale contestualmente, mettendo in atto le misure più congrue in base agli eventi previsti.

Tutti i cittadini dei comuni serviti da REA SpA, sono stati invitati ad iscriversi al sistema di allerta della protezione civile ma REA Spa, come ulteriore misura di prevenzione, per tutti i numeri dei telefoni cellulari consegnati ai dipendenti è stato attivato tale sistema di allertamento della popolazione, che in caso di pericolo per la popolazione comunica i comportamenti da mettere in atto.

Tenuto conto della vicinanza alle strutture di Pronto Soccorso, verificata la disponibilità di ambulanze o, in subordine, di mezzi di trasporto per infortunati o persone necessitanti cure mediche, in collaborazione con il Medico Competente REA ha ritenuto adeguato alle esigenze specifiche del sito l'impiego di strutture esterne per il Pronto Soccorso in caso di **emergenza sanitaria**.

In caso di emergenza dovuto al **rilascio accidentale di sostanze tossiche all'interno dello stabilimento Solvay** la segnalazione e diffusione dell'allarme è gestita direttamente dagli organi preposti della società Solvay e dal comune di Rosignano Marittimo e dalla Protezione Civile. In particolare, in caso di allarme si attiverà la sirena dello stabilimento: segnalazione acustica con segnale monotonale avente la seguente frequenza:

20 sec ON + 13 sec OFF + 20 sec ON + 13 sec OFF + 20 sec ON.

Come ulteriore misura di prevenzione per tutti i numeri dei telefoni cellulari consegnati ai dipendenti REA è attivato il nuovo sistema di allertamento della popolazione, che avverte mediante messaggio vocale solo in caso di pericolo per la popolazione.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 10 di 30

6.3 Modalità di segnalazione delle emergenze durante l'attività di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale

In caso di **incendio nel cassone compattatore/vasca raccolta rifiuti**, qualora si tratti di un incendio di piccole dimensioni, l'autista del mezzo effettua, se in grado, direttamente l'intervento di spegnimento e conseguentemente si mette in comunicazione con il responsabile di servizio. In caso di incendio di grandi dimensioni o in caso di percezione di pericolo grave ed immediato l'autista del mezzo si mette in comunicazione, mediante telefono cellulare, preliminarmente con i Vigili del Fuoco contattando il 115 e avvisa conseguentemente il Responsabile di servizio.

In caso di **incendio di un cassonetto stradale**, l'autista del mezzo si mette in comunicazione preliminarmente con i Vigili del Fuoco contattando il 115 e avvisa conseguentemente il Responsabile di Servizio.

In caso di **incidente stradale**, che abbia comportato infortuni a se stessi o a terzi, l'autista del mezzo, se in grado, effettua la chiamata al Pronto Intervento, componendo il numero di emergenza 118 e descrivendo l'accaduto; conseguentemente l'autista del mezzo contatta il Responsabile di Servizio. Qualora l'autista del mezzo fosse impossibilitato per infortunio grave, i prestatori di soccorso avvisano il 118 e conseguentemente, se possibile, si mettono in contatto telefonico con i nominativi elencati in un pannello affisso all'interno della cabina di guida.

In caso di **individuazione di materiale con presumibile contenuto di amianto o di altri materiali pericolosi** l'autista avverte mediante comunicazione telefonica il Responsabile di Servizio, il quale provvederà ad attivare le procedure necessarie.

In caso di emergenza dovuto al **rilascio accidentale di sostanze tossiche all'interno dello stabilimento Solvay e di incendio o esplosione all'interno dello stabilimento della Società Ineos**, la segnalazione e diffusione dell'allarme è gestita direttamente dagli organi preposti delle società Solvay e Ineos, dal comune di Rosignano Marittimo e dalla Protezione Civile. In particolare, in caso di allarme per rilascio accidentale di sostanze tossiche all'interno dello stabilimento Solvay, si attiverà la sirena dello stabilimento: segnalazione acustica con segnale monotonale avente la seguente frequenza:

20 sec ON + 13 sec OFF + 20 sec ON + 13 sec OFF + 20 sec ON.

Come ulteriore misura di prevenzione per tutti i numeri dei telefoni cellulari consegnati ai dipendenti REA è attivato il nuovo sistema di allertamento della popolazione, che avverte mediante messaggio vocale solo in caso di pericolo per la popolazione.

In caso di **eventi meteorici estremi** la protezione civile provvede a segnalare le criticità mediante il sistema di allertamento della popolazione. La gestione interna di eventuali criticità che potrebbero comportare problematiche nello svolgimento dei servizi è effettuata dal Coordinatore delle Emergenze e/o dalla direzione aziendale contestualmente, mettendo in atto le misure più congrue in base agli eventi previsti.

Tutti i cittadini dei comuni serviti da REA SpA, sono stati invitati ad iscriversi al sistema di allerta della protezione civile ma REA SpA, come ulteriore misura di prevenzione, per tutti i numeri dei telefoni cellulari consegnati ai dipendenti è stato attivato tale sistema di allertamento della popolazione, che in caso di pericolo per la popolazione comunica i comportamenti da mettere in atto.

I dipendenti che si trovassero alla guida di un veicolo durante il **sisma** devono accostare immediatamente il veicolo segnalando la fermata ed evitando di sostare nei pressi di muri di recinzione o opere di sostegno, tralicci, alberature, cigli stradali su dislivelli e corsi d'acqua.

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 11 di 30

7 Comportamenti da tenere in caso di incendio o fuga di gas negli ambienti di lavoro della Sede Centrale REA in Loc. Le Morelline Due

7.1 Compiti dei lavoratori designati alle emergenze

➤ Principio di incendio

Il lavoratore designato alle emergenze che è stato avvertito dell'emergenza e che ha eventualmente ricevuto le indicazioni per la gestione delle emergenze dal coordinatore per le emergenze, con l'ausilio dei lavoratori designati presenti nell'area, ha il compito di:

- Verificare che non ci siano feriti, persone rimaste intrappolate senza via d'uscita o che accusino malori.
- Verificare se possibile l'entità dell'incendio.
- Verificare la necessità di evacuare l'area e conseguentemente accertarsi che tutto il personale presente sia stato evacuato.
- In caso sia necessario evacuare è necessario che un addetto alle emergenze si rechi presso il cancello carrabile per impedire l'accesso di mezzi o personale all'area. Al termine dell'emergenza tale addetto sarà avvertito dal Coordinatore per le emergenze o suo incaricato.
- Procedere, se in grado, allo spegnimento del focolaio con i mezzi estinguenti presenti nell'area.
- Chiamare o far chiamare, qualora il suo intervento non sia sufficiente, e l'entità dell'incendio sia sempre controllabile il COORDINATORE PER LE EMERGENZE il quale darà le indicazioni necessarie per procedere; in caso di percezione di pericolo grave e immediato contattare i Vigili del Fuoco componendo il 115 e/o il pronto intervento 118 qualora vi siano feriti gravi o persone che accusino malori.
- In caso di esito positivo dell'intervento effettuato, avvertire di quanto accaduto il COORDINATORE PER LE EMERGENZE dal quale riceve le informazioni necessarie per procedere.

➤ Incendio

Il lavoratore designato alle emergenze che è stato avvertito dell'emergenza e che ha eventualmente ricevuto le indicazioni per la gestione delle emergenze dal coordinatore per le emergenze, con l'ausilio dei lavoratori designati presenti nell'area, ha il compito di:

- Verificare che non ci siano feriti, persone rimaste intrappolate senza via di uscita o persone che accusino malori.
- Verificare se possibile l'entità dell'incendio.
- Se ritenuto necessario avvisare telefonicamente il Comando dei vigili del Fuoco componendo il 115 e/o il pronto intervento componendo il 118 se vi siano feriti o persone che accusino malori.
- Avvisare il coordinatore delle emergenze.
- Verificare che tutto il personale sia stato evacuato.
- Un addetto alle emergenze si deve recare presso il cancello carrabile per impedire l'accesso di mezzi o personale all'area. Al termine dell'emergenza tale addetto sarà avvertito dal Coordinatore per le emergenze o suo incaricato.
- Provvedere o far provvedere ad interdire gli accessi all'area o mediante cartellonistica o incaricando i lavoratori presenti di presenziare gli accessi.
- Chiudere, se ritenuto necessario, tutte le intercettazioni sui sistemi di afflusso liquidi/gas avvalendosi di personale specializzato (addetti officina)
- Togliere, se ritenuto necessario, tensione alle attrezzature e macchinari avvalendosi di personale specializzato (addetti officina)
- Avvertire, descrivendo in modo chiaro e conciso quanto accaduto, il Coordinatore per le Emergenze il quale darà le indicazioni necessarie per procedere.

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 12 di 30

**In caso di percezione di pericolo grave e imminente
contattare i Vigili del Fuoco componendo il 115 e/o il Pronto intervento componendo il 118
ed avvisare conseguentemente il coordinatore per le emergenze**

➤ **Fuga di gas**

Il lavoratore designato alle emergenze in collaborazione con la squadra di emergenza e del Responsabile di Servizio eventualmente contattato ha il compito di:

- Verificare che non ci siano feriti, persone rimaste intrappolate senza via di uscita o che accusino malori.
- In caso si tratti di fuga di gas spegnere o far spegnere le fiamme libere e le sigarette e fermare tutte le lavorazioni che comportano le generazioni di scintille o trucioli caldi,
- Valutare se sia necessaria l'evacuazione e verificare che tutto il personale sia stato evacuato.
- In caso sia necessario evacuare è necessario che un addetto alle emergenze si rechi presso il cancello carrabile per impedire l'accesso di mezzi o personale all'area. Al termine dell'emergenza tale addetto sarà avvertito dal Coordinatore per le emergenze o suo incaricato.
- Se necessario provvedere o far provvedere ad interdire gli accessi all'area o mediante cartellonistica o incaricando i lavoratori presenti di presenziare gli accessi.
- Interrompere l'erogazione di gas dalle valvole di intercettazione più vicine all'area dell'emergenza avvalendosi di personale specializzato (addetti officina);
- Aprire tutti i portoni/aperture in modo da aumentare i ricambi d'aria all'interno del locale in cui si è verificata la fuga.
- Avvertire, descrivendo in modo chiaro e conciso quanto accaduto, il COORDINATORE PER LE EMERGENZE il quale darà le indicazioni necessarie a procedere.

➤ **Rilascio di sostanze tossiche all'interno dello stabilimento Solvay**

Nel PIANO DI EMERGENZA ESTERNO“ AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY” Stabilimenti: SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A., SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l. Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI), si riporta che gli scenari incidentali previsti, con particolare riferimento al rilascio di sostanze tossiche, si sviluppano con modalità tali da ritenere che il “**rifugio al chiuso**” sia la soluzione adatta per mitigare le conseguenze incidentali in termini di danni alla popolazione, tenendo conto che la sua efficacia è subordinata al rispetto di alcune precauzioni da parte delle persone coinvolte.

In particolare, la Società REA SpA individua come “**rifugio al chiuso**”, il primo piano della palazzina degli uffici amministrativi. Tutti gli operatori presenti nella sede che non stanziano nella palazzina ma nell'area officina e garage, piazzali e spogliatoi sono invitati a tenere un panno bagnato davanti al naso e alla bocca e a recarsi alla palazzina. La squadra di emergenza è tenuta pertanto a:

- Invitare tutti gli operatori presenti nella sede che non si trovino nella palazzina ma nell'area officina e garage, piazzali e spogliatoi a procurarsi un panno bagnato e posizionarlo davanti al naso e alla bocca e a recarsi alla palazzina.
- Verificare che tutto il personale si sia effettivamente recato nella palazzina.
- Chiudere tutte le porte e finestre e le porte interne;
- Spegnere gli apparecchi condizionatori d'aria, gli impianti di produzione di calore (stufe, bruciatori, fornelli ecc.) e chiudere ogni altra sorgente d'aria esterna;
- Tenere chiuse persiane, avvolgibili;
- Vietare l'uso dell'ascensore;
- In caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e alla bocca;
- Vietare l'uscita fino al “cessato allarme”.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 13 di 30

➤ **Eventi meteorici estremi**

In caso di eventi meteorici estremi la protezione civile provvede a segnalare le criticità mediante il sistema di allertamento della popolazione. La gestione interna di eventuali criticità che potrebbero comportare problematiche nello svolgimento dei servizi è effettuata dal Coordinatore delle Emergenze e/o dalla direzione aziendale contestualmente, mettendo in atto le misure più congrue in base agli eventi previsti.

Tutti i cittadini dei comuni serviti da REA SpA, sono stati invitati ad iscriversi al sistema di allerta della protezione civile ma REA Spa, come ulteriore misura di prevenzione, per tutti i numeri dei telefoni cellulari consegnati ai dipendenti è stato attivato tale sistema di allertamento della popolazione, che in caso di pericolo per la popolazione comunica i comportamenti da mettere in atto.

7.2 Compiti del Coordinatore dell'emergenza

Il Coordinatore una volta informato dell'emergenza ha il compito di:

- Valutare insieme agli addetti alle emergenze presenti l'entità dell'emergenza.
- Valutare l'opportunità di richiedere l'intervento degli Enti pubblici interessati (VVF, Pronto soccorso, Pubblica Sicurezza, ecc.), ed effettuare o far effettuare la chiamata telefonica comunicando in maniera concisa l'accaduto e il luogo preciso.
- In caso di rilascio accidentale di sostanze tossiche all'interno dello stabilimento Solvay, il coordinatore delle emergenze verifica che siano state attuate le misure previste, rimane in ascolto delle comunicazioni diffuse dal Comune e/o dalla Prefettura; segue l'evolversi dell'evento tramite Radio, TV e/o INTERNET (sito web del Centro Intercomunale di PC e social - media);
- In caso di eventi meteorici estremi, il coordinatore delle emergenze valuta anche in collaborazione con la Direzione Aziendale le misure necessarie e gli interventi da effettuare per gestire eventuali criticità nell'esecuzione dei servizi.

7.3 Compiti dei lavoratori

I lavoratori dell'area interessata dall'incendio, devono avvertire il Coordinatore per le emergenze e gli eventuali addetti alle emergenze presenti; se ritenuto necessario (incendio di grandi dimensioni) avvertono i Vigili del Fuoco.

In caso di evacuazione, ogni lavoratore dovrà accertarsi che tutte le apparecchiature elettriche in tensione ed i motori siano stati spenti, e recarsi immediatamente verso il punto di raccolta prestabilito più vicino. Nel caso in cui siano presenti ospiti, è responsabilità della persona che li ha in consegna provvedere ad accompagnarli all'uscita. Una volta arrivati al punto di raccolta rimangono a disposizione o del Coordinatore delle emergenze (se presente) o degli addetti antincendio presenti.

In caso di emergenza dovuta a rilascio accidentale di sostanze tossiche all'interno dello stabilimento Solvay i lavoratori devono attenersi alle indicazioni fornite dalla squadra di emergenza.

7.4 Richiesta di intervento di servizi esterni

Nel caso in cui si sia valutata la necessità di richiedere l'intervento di servizi esterni (vigili del fuoco, pronto intervento, ecc.), si effettua la chiamata telefonica al servizio richiesto (in tabella al paragrafo 17 sono riportati i numeri di emergenza) indicando:

- il nome della società;
- l'indirizzo;
- la tipologia dell'incidente avvenuto;
- l'eventuale presenza di feriti.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 14 di 30

7.5 Assistenza alle persone disabili

Nella fase di analisi e individuazione delle misure di sicurezza antincendio e procedure di evacuazione dei luoghi di lavoro sono state esaminate eventuali necessità di lavoratori disabili operanti in azienda: in considerazione del tipo di disabilità presenti in R.E.A. SPA non è emersa la necessità di adottare ulteriori e differenti misure, rispetto a quanto già individuato nel Piano.

Qualora temporaneamente presenti in sede persone disabili in qualità di visitatori, il lavoratore R.E.A. SPA che ha in consegna il visitatore, si deve adoperare per organizzare la necessaria assistenza da fornire nell'eventualità di un'emergenza.

7.6 Cessato allarme

In caso di incendio che comporta anche l'allontanamento temporaneo del personale dal posto di lavoro, il cessato allarme viene impartito dal Coordinatore per le emergenze o eventualmente dagli addetti alle emergenze presenti su indicazione del coordinatore

A seguito di un'evacuazione, che abbia comportato l'intervento di enti esterni, il coordinatore delle emergenze, sentito il parere degli enti pubblici (ad esempio VVF), dichiara il cessato allarme; in caso contrario, nessun lavoratore è autorizzato ad accedere presso la propria postazione di lavoro.

A tale proposito, al fine di evitare l'eventuale ingresso di persone non a conoscenza dell'evacuazione (ad es. perché uscite temporaneamente prima dell'evacuazione) nelle aree di lavoro R.E.A. SPA, gli addetti alle emergenze dovranno o far apporre un segnale di divieto di accesso su ciascuna delle entrate in prossimità della recinzione esterna o individuare qualcuno del personale che recandosi e stanziando in prossimità degli ingressi impedisca l'accesso alle varie aree.

Il cessato allarme viene comunicato a voce.

8 Comportamenti da tenere in caso di emergenze durante lo svolgimento dell'attività di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale

8.1 Incendio nel cassone compattatore o vasca di raccolta di un mezzo in transito

Qualora l'autista del mezzo rilevi un principio di incendio deve:

- cercare di portare il mezzo in una zona isolata o comunque libera e aperta;
- avvertire direttamente i Vigili del Fuoco componendo il 115 e conseguentemente il Responsabile di Servizio;
- svuotare il contenuto dell'automezzo a terra. Se possibile, scaricare il contenuto del mezzo in un'area impermeabilizzata (asfaltata), distante da abitazioni o luoghi frequentati. In quest'operazione l'autista dovrà tenersi in comunicazione con il responsabile di servizio che provvederà a fornirgli la necessaria assistenza;
- estinguere, se in grado, utilizzando l'estintore presente nel mezzo, gli eventuali residui incendiati.

8.2 Incendio di un cassonetto stradale

Qualora l'autista del mezzo verifichi la presenza di un incendio all'interno di un cassonetto stradale deve:

- Provvedere a far allontanare eventuali mezzi o persone presenti.
- Avvertire mediante comunicazione telefonica i Vigili del Fuoco componendo il 115.
- Darne comunicazione al Responsabile di Servizio, mediante radio (CB) o telefono cellulare.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 15 di 30

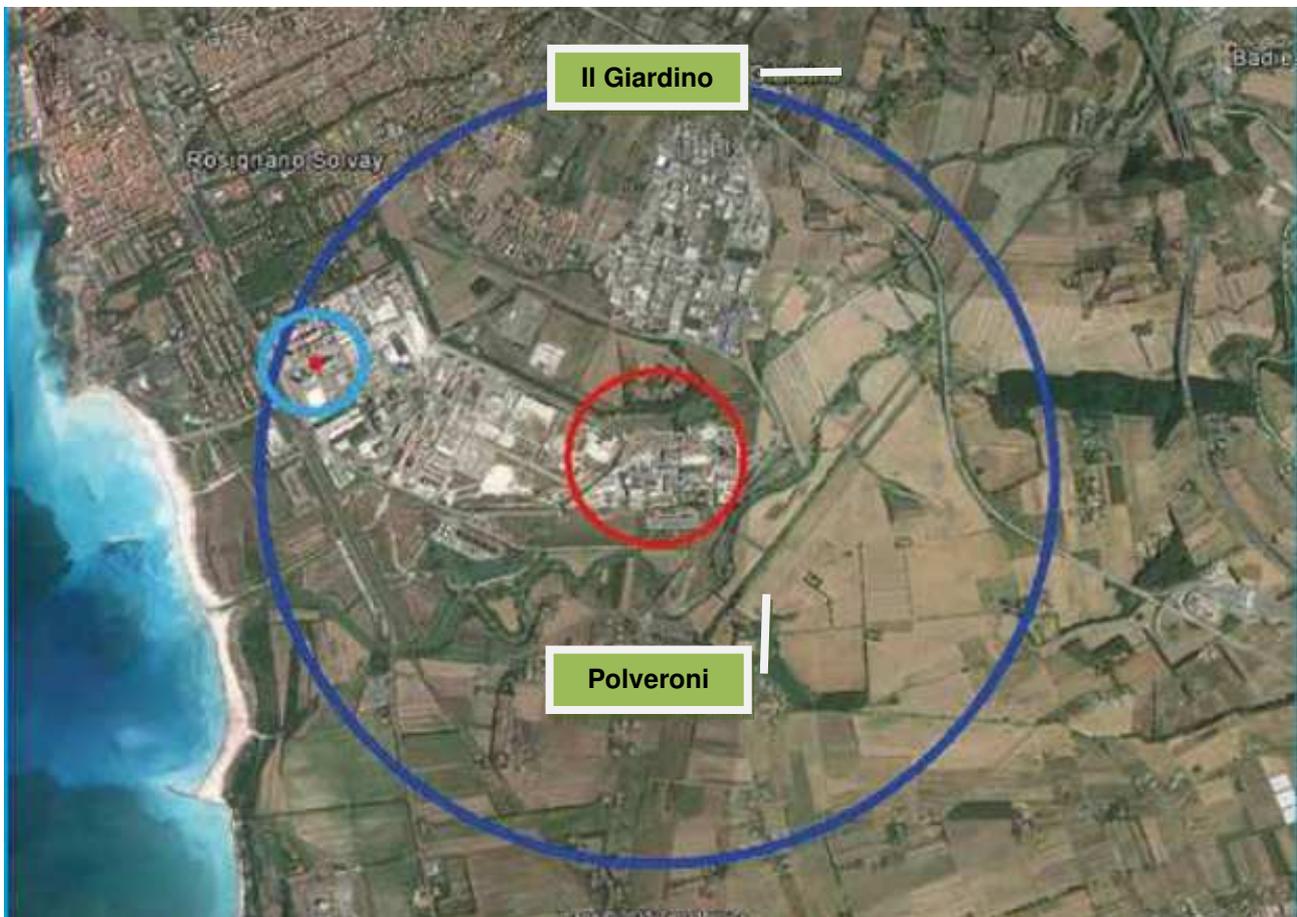
8.3 Incidente stradale

Nel caso in cui l'autista del mezzo sia coinvolto in un incidente stradale, qualora vi siano feriti contattare il Pronto Intervento componendo il 118 ed avvertire conseguentemente il Responsabile di Servizio
In caso di infortunio grave dell'autista del mezzo, i soccorritori sono tenuti ad avvertire il 118.

8.4 Rilascio accidentale di sostanze tossiche dallo stabilimento Solvay

Qualora si sia informati di tale evento e si sta svolgendo l'attività all'esterno:

- Se si sta transitando nel comune di Rosignano Marittimo, è opportuno allontanarsi in modo repentino dall'area del cerchio BLU evidenziata nella figura sottostante e mantenere chiusi finestrini ed eventuali punti di aerazione;
- Seguire le indicazioni delle autorità competenti;
- Qualora si stia svolgendo servizio a terra guardare la direzione del vento e non portarsi sottovento rispetto allo stabilimento;
- non recarsi davanti allo stabilimento;
- non portarsi in prossimità delle scuole situate nel luogo dell'evento;
- in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e alla bocca
- aspettare la comunicazione di cessato allarme e le necessarie indicazioni fornite dalla squadra di emergenza o del proprio responsabile.



	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 16 di 30

8.5 Incendio o esplosione nel perimetro di attenzione dello stabilimento industriale

Ineos

Qualora si sia informati di tale evento e si sta svolgendo l'attività all'esterno:

- Se si sta transitando nel comune di Rosignano Marittimo è opportuno allontanarsi in modo repentino dall'area delimitata dalla linea viola evidenziata nella figura sottostante e mantenere chiusi finestrini ed eventuali punti di aerazione



8.6 **Presenza di materiale contenente presumibilmente amianto o altre tipologie di rifiuto pericoloso**

Qualora l'autista o il netturbino si avvedano di materiale che contiene presumibilmente amianto o altre tipologie di rifiuto pericoloso, non devono assolutamente avvicinarsi a tale materiale, ma è loro compito avvisare immediatamente il Responsabile di Servizio che attuerà le procedure necessarie.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 17 di 30

8.7 Eventi meteorici estremi

Qualora l'autista o il netturbino si trovino ad effettuare la raccolta o lo spazzamento in condizioni meteo critiche, tali da generare potenziali pericoli per se stessi o per il personale in squadra con loro (ad esempio caduta di rami), loro compito è avvisare immediatamente il Responsabile di Servizio che attuerà le procedure necessarie.

8.8 Terremoto

I dipendenti che si trovassero alla guida di un veicolo durante il sisma devono accostare immediatamente il veicolo segnalando la fermata ed evitando di sostare nei pressi di muri di recinzione o opere di sostegno, tralicci, alberature, cigli stradali su dislivelli e corsi d'acqua.

8.9 Compiti del Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Servizio, una volta informato dell'emergenza, fornisce le indicazioni necessarie all'autista/netturbino e informa il Coordinatore delle Emergenze.

8.10 Compiti del Coordinatore delle Emergenze

Il coordinatore delle emergenze fornisce le indicazioni per la risoluzione dell'emergenza.

8.11 Richiesta di intervento di servizi esterni

Nel caso in cui si sia valutata la necessità di richiedere l'intervento di servizi esterni (vigili del fuoco, pronto intervento, ecc.), si effettua la chiamata telefonica al servizio richiesto (in tabella al paragrafo 17 sono riportati i numeri di emergenza) indicando:

- il nome della società;
- l'indirizzo;
- la tipologia dell'incidente avvenuto;
- l'eventuale presenza di feriti.

 RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 18 di 30

9 Comportamenti da tenere in caso di terremoto

La procedura si suddivide in due fasi distinte:

Fase A: durante il terremoto

- ✓ Mantenere la calma;
- ✓ Mettere in sicurezza le apparecchiature sulle quali si sta operando o sono in funzione nelle vicinanze;
- ✓ Cercare riparo nei luoghi più sicuri:
 - se all'interno degli edifici, posizionarsi al riparo sotto gli elementi stimati più solidi, quali muri portanti interni, architravi, ingressi di porte, angoli della stanza, tavoli robusti, ecc.; l'importante è non rimanere al centro della stanza, dove c'è più probabilità di essere colpiti dalla caduta di vetri, intonaco o altri oggetti.
 - se all'esterno, raggiungere uno spazio aperto lontano da edifici, linee elettriche, linee del gas e da strutture che cadendo potrebbero ferirvi.

NOTA: gli operatori alla guida di mezzi in movimento devono istantaneamente accostare il proprio mezzo al di fuori dei passaggi utili per l'evacuazione, fermarlo e scendere dal mezzo.

Fase B: dopo il terremoto, in caso di danni evidenti, abbandonare ordinatamente i locali:

- ✓ Le operazioni di sgombero dei locali devono avvenire velocemente mantenendo la calma portandosi al più presto all'esterno presso il punto di raduno più vicino;
- ✓ Fermare gli impianti e chiudere tutte le intercettazioni sui sistemi di afflusso liquidi/gas (gas, acqua, gasolio, etc.).
- ✓ Avvisare i mezzi di soccorso idonei in caso di feriti.
- ✓ Rendere inaccessibile l'area danneggiata

TUTTI I LAVORATORI dovranno attenersi alle seguenti regole:



	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 19 di 30

10 Comportamenti da tenere in caso di infortunio o malore

Al verificarsi dell'evento IL PERSONALE PRESENTE deve:

- ✓ Richiamare l'attenzione delle altre persone presenti nelle vicinanze gridando "AIUTO";
- ✓ Mantenere la calma e agire con tranquillità;
- ✓ Richiedere l'intervento di soccorsi qualificati ad intervenire, telefonando direttamente o facendo telefonare (tramite centralino R.E.A. SPA o eventuali altre persone presenti sul luogo) al Pronto Intervento componendo il 118.
- ✓ Comunicare al coordinatore dell'emergenza l'accaduto, direttamente o tramite centralino R.E.A. SPA.

Se il **personale è addestrato** ad intervenire seguire le seguenti istruzioni:

- ✓ Indossare i guanti in presenza di liquidi biologici;
- ✓ Esaminare l'infortunato, ponendo particolare attenzione alla difficoltà o assenza di respirazione, allo stato di coscienza, alla presenza di ferite, emorragie, fratture;
- ✓ In caso di infortunio causato da sostanze pericolose verificare le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza e attenersi alle misure di pronto intervento ivi riportate;
- ✓ Adagiare l'infortunato in posizione di sicurezza supino e tenerlo caldo;
- ✓ In presenza di sintomi quali vomito o rigurgito mettere l'infortunato sdraiato su un fianco curando di mantenere aperta la bocca;
- ✓ Infondere calma e fiducia all'infortunato cosciente ed impedire che guardi le proprie ferite;
- ✓ Se l'infortunato non è cosciente controllare il respiro ed il battito cardiaco: in caso di assenza di una di queste funzioni vitali intervenire subito, se capaci, con la respirazione bocca a bocca e col massaggio cardiaco.

11 Comportamenti da tenere in caso di formazione di nube tossica proveniente dallo stabilimento Solvay e in caso di incendio e esplosione all'interno dello stabilimento Ineos

Il Comune di Rosignano Marittimo ha redatto un opuscolo informativo all'interno del quale sono individuati i principali rischi di incidenti che possono verificarsi all'interno degli stabilimenti industriali, le aree interessate con indicazione del livello di rischio (Zona di Sicuro Impatto, Zona di Danno e Zona di attenzione), le procedure di allarme e di autoprotezione. L'opuscolo informativo è allegato al presente e ne è parte integrante.



	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 20 di 30

12 Norme generali di sicurezza

Si richiama l'attenzione di tutto il personale ad uno scrupoloso rispetto delle norme generali di prevenzione incendi che elenchiamo di seguito nelle linee essenziali.

- ✓ Togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche installate nella propria area di lavoro quando non sono utilizzate.
- ✓ Tenere la propria area di lavoro/postazione il più possibile in ordine e sgombra da materiale.
- ✓ Evitare di fumare, ad eccezione delle aree all'aperto.
- ✓ Assicurarci che fiammiferi e mozziconi di sigarette siano opportunamente spenti nei posacenere.
- ✓ Non gettare fiammiferi o mozziconi di sigarette per terra, nei cestini della carta o nei contenitori non dedicati a tale scopo.
- ✓ Non ostruire le aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche e di ufficio.
- ✓ È vietato il deposito presso di sostanze o prodotti infiammabili in aree diverse dagli appositi e dedicati luoghi di stoccaggio.
- ✓ Segnalare immediatamente:
 - eventuali guasti o irregolarità agli impianti elettrici,
 - ingombri che ostacolano la circolazione nei corridoi o nei pressi delle uscite di emergenza
 - eventuale uso di apprestamenti antincendio (es. estintori)
- ✓ Mantenere libere da materiali combustibili le prese di corrente elettrica.

13 Comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria

Tenuto conto della vicinanza a strutture di pronto soccorso, verificata la disponibilità di ambulanze o in subordine di mezzi di trasporto di infortunati o di persone necessitanti cure mediche, in collaborazione con il medico competente la R.E.A. SPA ha ritenuto adeguato alle esigenze specifiche del sito l'impiego di strutture esterne per il pronto soccorso.

Attrezzature di primo soccorso

Sono disponibili, dislocate in vari punti dell'area, cassette di medicazione di primo intervento adeguatamente segnalate da apposito cartello, il cui contenuto è conforme alla normativa vigente. Tutto il personale è dotato di una borsa contenente il materiale di Primo Soccorso di cui all'allegato 2 del DM 388/03.

Le regole di comportamento, che sono riportate di seguito, devono essere conosciute da tutti i lavoratori in quanto essi potrebbero trovarsi a dover prestare il primo soccorso immediatamente a persone colpite da infortunio o da malore.

Il primo soccorso è quello che si presta nei primi minuti che seguono un incidente o un malore: ad esso, se necessario, segue l'assistenza sanitaria fornita da personale medico esperto con l'impiego di mezzi specifici.

L'effettuazione di manovre sbagliate da parte di personale non qualificato potrebbe danneggiare ulteriormente e in maniera irreparabile l'infortunato o la persona colpita da malore, pertanto in caso di dubbio attendere l'intervento di personale medico.

La persona non cosciente deve essere sempre considerata infortunata grave o colpita da un malore grave.

Tutti i lavoratori devono conoscere:

- la procedura da adottare in caso di infortunio o di malore;
- i nominativi degli addetti al pronto soccorso;
- i numeri telefonici di emergenza;
- la dislocazione dei presidi sanitari.

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 21 di 30

In relazione alle diverse situazioni possibili, si definiscono le norme di comportamento di seguito riportate.

COSE DA NON FARE:

- non muovere o spostare l'infortunato a meno che non sia assolutamente necessario, come in caso di esposizione a grave pericolo immediato o ulteriore grave o imminente (zona con pericolo di incendio, elettrocuzione, esposizione ad agenti chimici, ...);
- non mettere la persona incosciente in posizione seduta;
- non somministrare bevande;
- non ricomporre lussazioni, fratture;
- non toccare le ustioni e non rompere le bolle;
- non effettuare manovre rianimatorie inventate o improvvisate;
- non togliere un oggetto estraneo conficcato, ovunque sia.

COSE DA FARE:

- fermarsi, respirare con calma;
- valutare in modo sommario:
 1. che cosa è successo?
 2. la persona è morta o viva?
- informare immediatamente l'Addetto al Centro di Raccolta descrivendo la situazione e le possibili cause;
- cercare di tranquillizzare il paziente in attesa dei soccorsi;
- in caso di elettrocuzione interrompere l'energia elettrica agendo sugli interruttori o sulle prese e comunque allontanare l'infortunato dalla fonte elettrica (o viceversa) utilizzando solamente mezzi isolanti (oggetti di plastica o di legno);

Lo schema riportato di seguito illustra la sequenza delle azioni da attuare a seguito di incidente:

1. Chiamare il numero di emergenza		118
2. L'infortunato è in zona di pericolo?	SI →	delimitare la zona e fermare il traffico (spostare solo in caso di pericolo grave e imminente)
3. Ha le vie aeree ostruite?	SI →	manovra di Heimlich
4. Respira?	NO →	controllare il battito cardiaco
5. Il cuore batte?	NO →	rianimazione (massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca)
6. C'è emorragia?	SI →	bloccare la ferita premendo con un panno
7. È in stato di shock?	SI →	porre l'infortunato in posizione antishock
8. Ha freddo?	SI →	coprire l'infortunato
9. Attendere il soccorso medico	→	rassicurare l'infortunato e tenere a distanza la folla

14 Attivazione del sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale

Nel caso di infortunio grave o di malore da classificarsi grave o comunque anche in caso di dubbio, chiunque è testimone dell'evento deve avvertire immediatamente il Coordinatore per le Emergenze, che attiva i servizi esterni effettuando la chiamata al numero di emergenza:

118

	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 22 di 30

15 Numeri telefonici utili

VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI URBANI Rosignano	0586 724474
SOCCORSO STRADALE (Numero Verde ACI)	803 116
Coordinatore per le Emergenze Stefano Cecchetti	345 9657156
Responsabile Tecnico Area Servizi Leonardo Mannari	335 7637511
Responsabile servizi (RSSC) Nicola Forli	335 5339321
Responsabile servizi (RSRM) Alessandro Zummo	335 5641445
Coordinatore servizi (CSCC) Federico Bolognesi	342 7646882
Responsabile servizi (RSCB) Fabio Falaschi	345 0262566

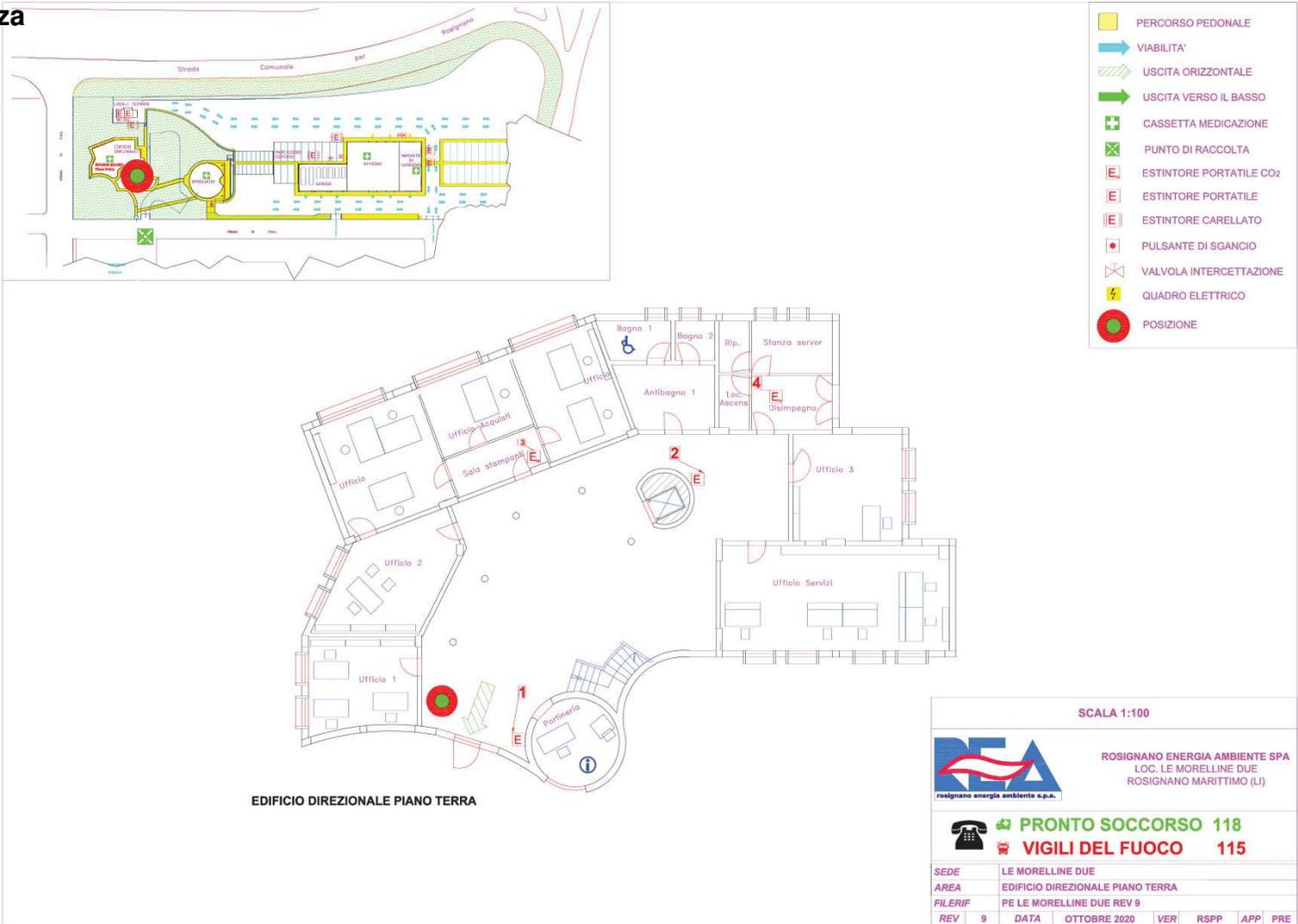
16 Comunicazione agli organi di controllo, di vigilanza o mediatici

Le comunicazioni agli organi di controllo, di vigilanza o mediatici possono essere effettuati dal Dott. Stefano Piccoli in qualità di Presidente di R.E.A. SpA. o da un suo incaricato.

17 Planimetrie di emergenza

17.1 Edificio Direzionale

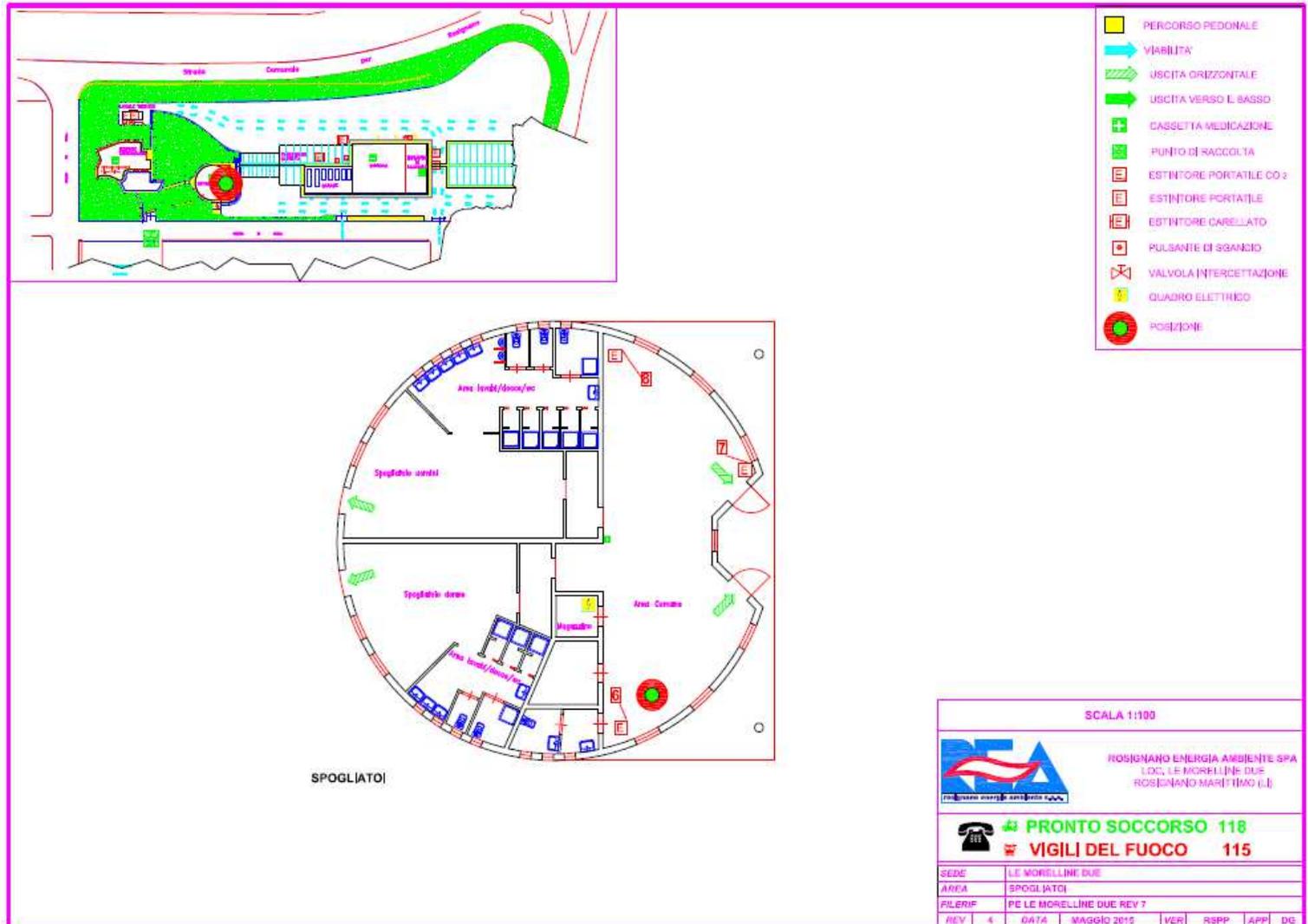
Piano Terra



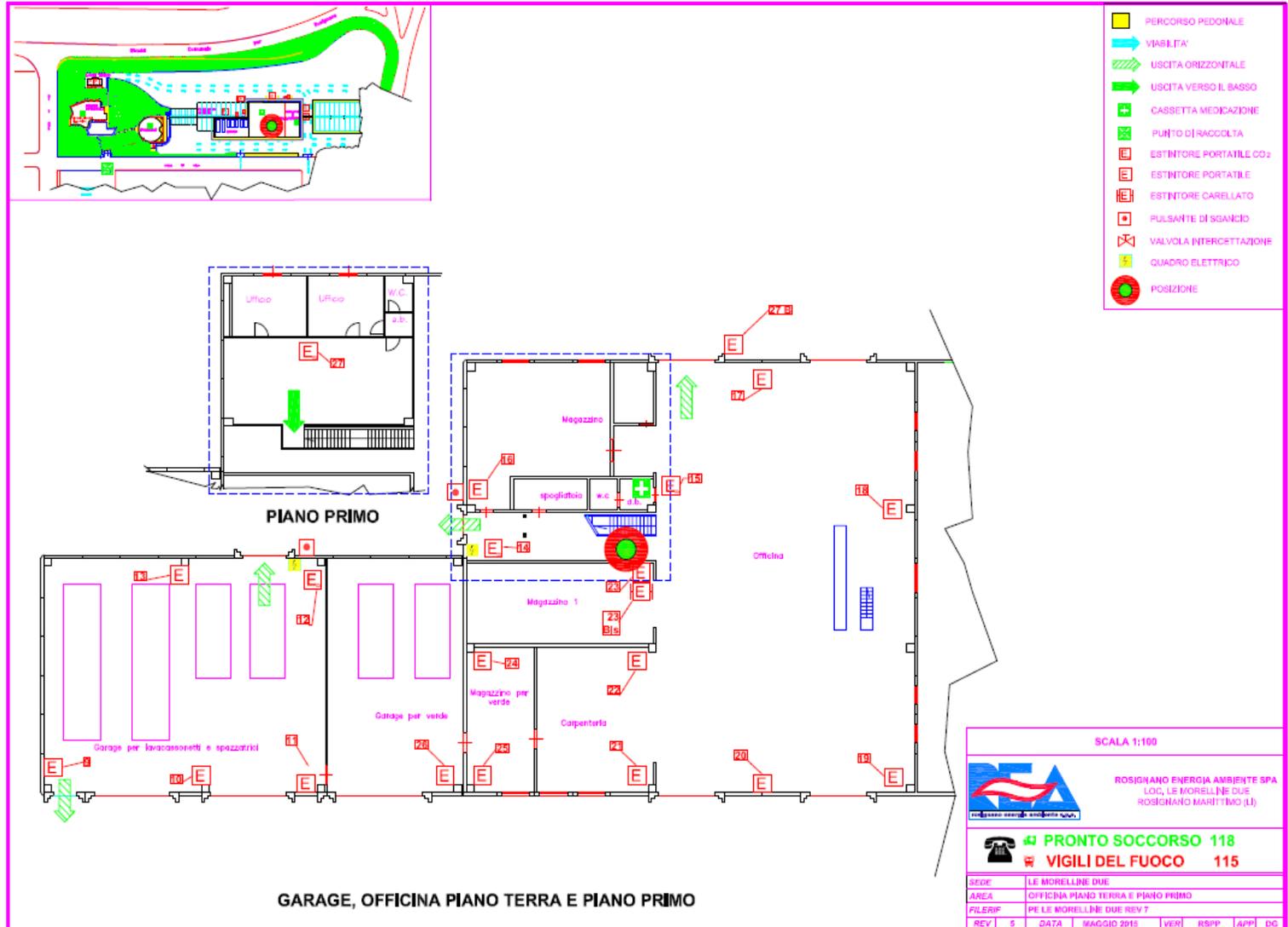
17.2 Edificio Direzionale
Piano Primo



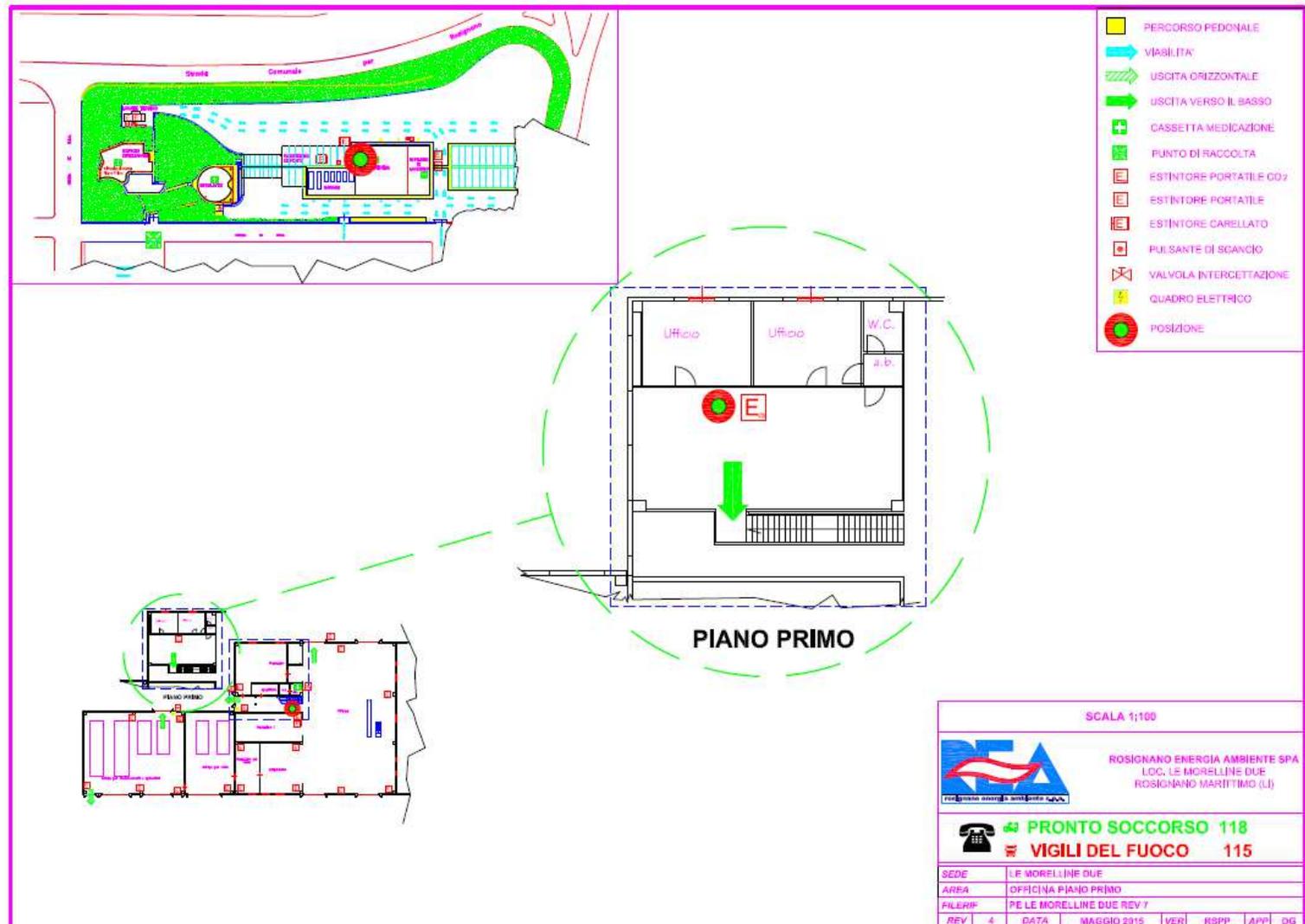
17.3 Spogliatoi



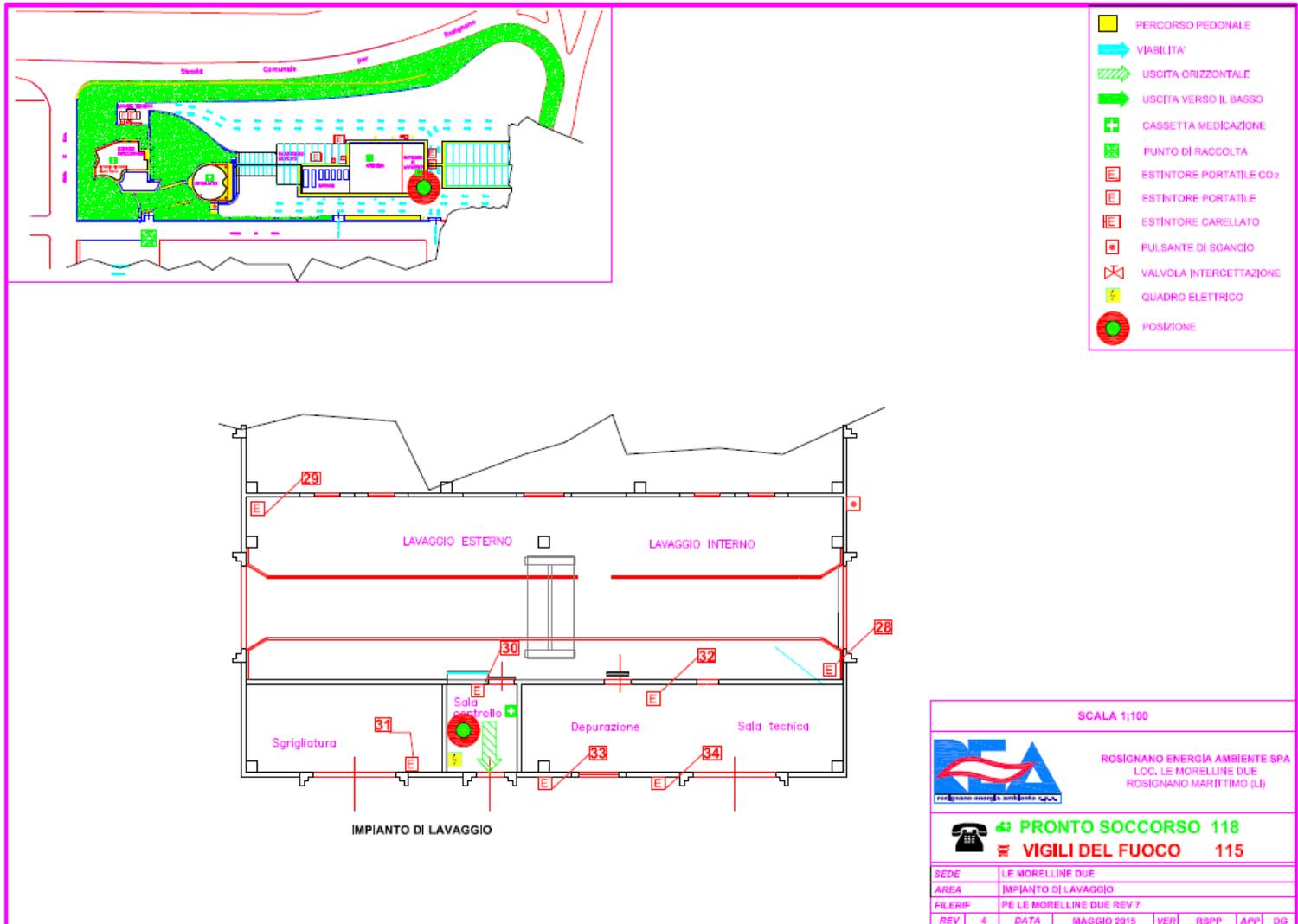
**17.4 Area Officina
Magazzino**



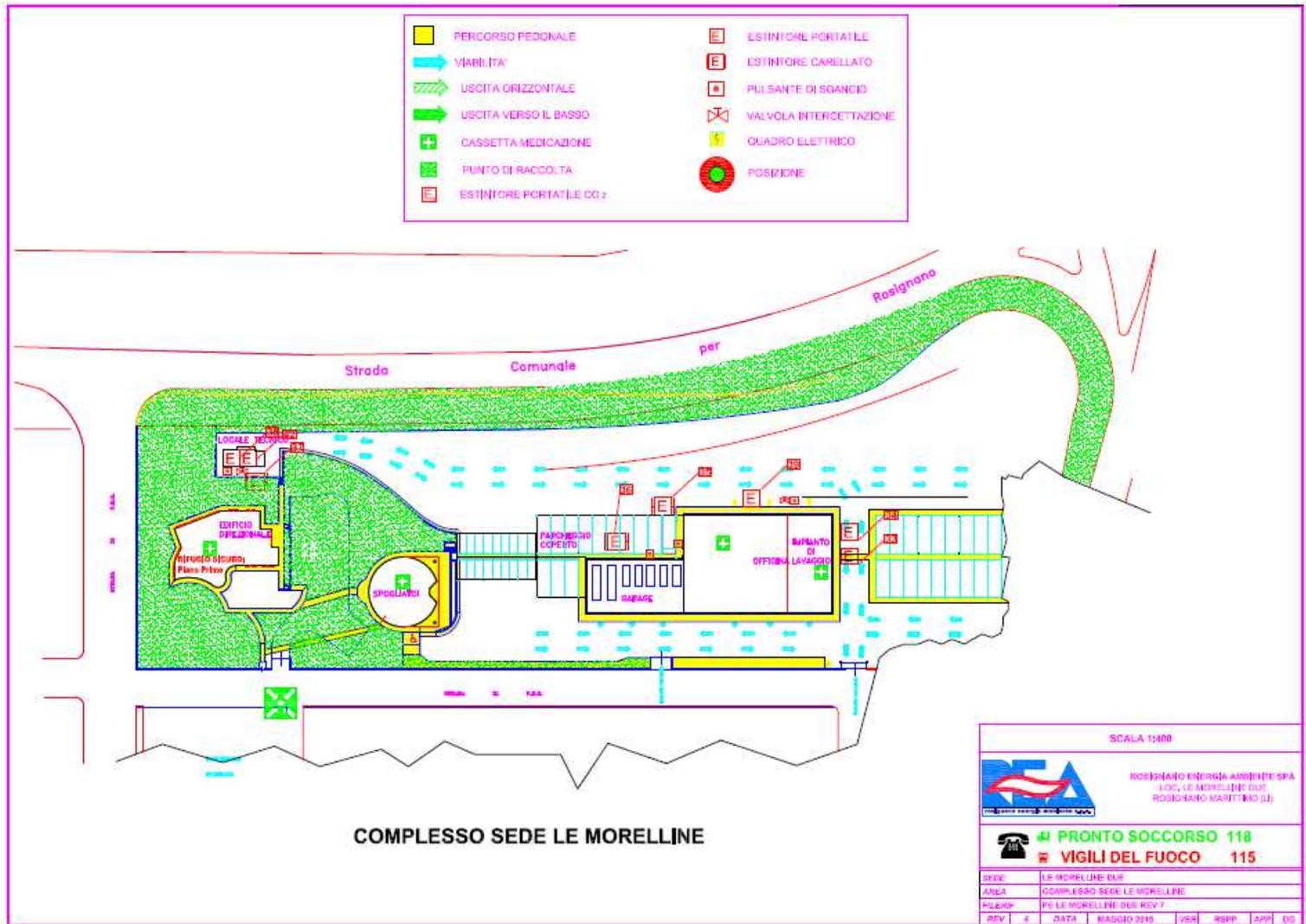
**17.5 Area Officina
Primo Piano**



17.6 Impianto di lavaggio



17.7 Complesso Sede



	PIANO DI EMERGENZA SEDE REA, LE MORELLINE DUE			ISTR S.05.A
Revisione n. 9	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 30 di 30

ALLEGATO 1

IL RISCHIO INDUSTRIALE

***“OPUSCOLO INFORMATIVO
PER FAR CONOSCERE I RISCHI INDUSTRIALI
PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
E I COMPORTAMENTI E LE MISURE DI AUTO-PROTEZIONE
DA ADOTTARE PER RIDURRE AL MINIMO TALI RISCHI”***